

Oggetto: [Benza.it] Newsletter del giorno 26 Aprile '10
Mittente: "Newsletter Benza.it" <newsletter@benza.it>
Data: 26/04/2010 18.38
A: receivers@benza.it

Acquisti.Benza.it

Servizio Newsletter: Lunedì 26 Aprile 2010

Nuovi consigli utili!

Anzitutto, Vi informiamo che a breve (entro fine settimana) saranno disponibili [nuove istruzioni](#), nuove documentazioni e pubblicità alla pagina www.benza.it/certificazioni.html Inoltre, verranno pubblicate nuove foto alla pagina www.benza.it/vasche.html per offrire maggiori informazioni, soprattutto in merito agli **ultimi modelli Genap**: GenaflexStore (R) e SiloFloat (R).

Quindi, come di consueto, continuiamo ad offrirVi quello che ormai sta diventando **il servizio più apprezzato dagli iscritti** alla ns. newsletter: i consigli del ns. agronomo, il dottor Enrico Leva. Eccoli:

TAPPETO ERBOSO

In questa stagione è importantissimo ridurre al massimo le irrigazioni perché in tal modo si stimolano le radici ad approfondirsi e ciò consentirà di ridurre le bagnature nei mesi estivi.

PIANTE DA FRUTTA

Per le drupacee (pesco, albicocco, susino, ciliegio) si ricorda di effettuare i trattamenti contro la *Monilia*, con Proclaim in post-fioritura.

Molto importante è effettuare il diradamento dei frutti: si tratta di una operazione che può sembrare assurda perché si devono buttare a terra dei frutti. In realtà la pianta, riducendo il numero dei frutti, produce meno ma offre frutti di migliore pezzatura e qualità. Tale operazione va fatta entro un mese dalla piena fioritura, facendo cadere a terra i frutti difettosi e malati. Dovendo dare delle indicazioni generiche, si può suggerire di ridurre il carico del 50%. Meglio cominciare dalla punta: si lascia il primo frutticino in punta e si elimina la metà dei frutticini su ogni ramo. Questa operazione consente anche di separare bene i frutti, evitando che eventuali malattie si diffondano da un frutto all'altro; inoltre evita che i rami si spacchino per il troppo peso e che la pianta entri in alternanza di produzione, cioè che un anno produca tantissimo mentre l'anno seguente molto poco.

ORTO

Stante la complessità della materia, ci si limita a fornire alcune considerazioni di carattere generale:

- Favorire la rotazione delle colture: non seminare/trapiantare la stessa specie sullo stesso appezzamento
- Creare piccole prose per consentire lo sgrondo delle acque; in tal modo il terreno si scalda più rapidamente
- L'uso della pacciamatura è consigliabile perché riduce fortemente la presenza di erbacce e riscalda il terreno (dovuto al colore nero)

GIARDINO

Anche in questo caso alcuni consigli generici:

- Effettuare le potature delle piante (es. Forsythia) che necessitano di tale operazione dopo la fioritura
- Considerato l'inverno molto piovoso si raccomanda di ridurre il più possibile le irrigazioni in questa stagione; eccessi di acqua (nonché di concimi a base di Azoto) favoriscono molti insetti quali ad esempio le cocciniglie che prosperano su siepi di pittosporo e di alloro.
- Attenzione alle prime infestazioni afidi: colpire i primi insetti che infestano le punte dei rametti giovani, significa attuare una lotta efficace e con risultati duraturi.
- Tale ragionamento vale anche per le malattie fungine (es. oidio); contro tale malattia si può trattare in maniera biologica con prodotti a base di zolfo oppure con fungicidi sistemici che però non devono essere ripetuti eccessivamente per non favorire la formazione di ceppi resistenti (che non sono quindi attaccati dai prodotti).

Se non vuoi più ricevere questa newsletter invia un'email senza testo, con oggetto "NO Newsletter" all'indirizzo: davide@benza.it

www.benza.it